

Contratti d'affitto, Confedilizia: «Occhio ai calcoli sbagliati»

A pagina 8

I NOSTRI SOLDI

Contratti a canone concordato, Confedilizia: «Occhio ai calcoli sbagliati»

Controlli serrati, da parte del Comune, sui contratti di locazione a canone concordato, quelli per intenderci della durata di 3 anni più 2, quelli per studenti universitari o per uso transitorio.

Questi tipologie contrattuali infatti beneficiano di un'agevolazione fiscale significativa nel momento in cui chi affitta applica il regime di tassazione Irpef noto come "cedolare secca": sui canoni percepiti si applica la tassazione fissa del 10%. Inoltre per questi contratti sono previste agevolazioni Imu; si paga il 7,6 per mille contro il 10,6 per mille applicato ai contratti a canone libero (per intenderci i 4 più 4), oltre ad un'ulteriore riduzione del 25% fissata l'anno scorso dal governo.

«Solo un canone che rientra in speciali parametri, fissati all'interno dell'accordo stipulato tra le organizzazioni della proprie-



Una veduta dall'alto del centro storico di Reggio e, a destra, Annamaria Terenziani presidente di Confedilizia

tà e dell'inquinato - ricorda Annamaria Terenziani (nella foto), presidente di Confedilizia - può tuttavia considerarsi "concordato" e dare diritto alle predette agevolazioni». Tuttavia, segnala l'associazione, c'è chi nella stipula di questi con-

tratti si è avvalso del "fai da te" o di improvvisati contrattualisti, pseudo-professionisti privi delle cognizioni giuridiche per redigere un contratto di locazione che superi il vaglio di legittimità degli uffici comunali.

«Questa leggerezza può co-

stare molto cara - prosegue la Terenziani -, ovvero la perdita di tutti i benefici e la condanna al pagamento delle differenze fino a cinque anni indietro, oltre le sanzioni (che solo per l'Imu ammontano al 30%). Un vero salasso».

